

Bilancio Sociale

2024



S. GIOVANNI BOSCO
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

SOMMARIO

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	21
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	23
Contesto di riferimento	23
Storia dell'organizzazione	25
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	26
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	26
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	26
Modalità di nomina e durata carica	27
N. di CdA/anno + partecipazione media	27
Tipologia organo di controllo	27
Mappatura dei principali stakeholder	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	30
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	30
Composizione del personale	30
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	33
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	36
Natura delle attività svolte dai volontari.....	37
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	37
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	37
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	38
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	38
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B).....	38
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	40
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	42

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	43
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

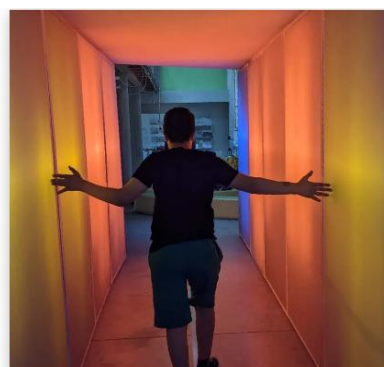
Per l'esercizio 2024 la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale della piattaforma per il Bilancio Sociale sul portale di Confcooperative Federsolidarietà, realizzato e promosso dalla stessa Confcooperative Federsolidarietà a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Il Bilancio Sociale è un supporto fondamentale al tradizionale bilancio di esercizio, in quanto fornisce una valutazione sociale, oltre che economica, del valore generato nel 2024. Ci permette infatti di dare evidenza della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la nostra Cooperativa generando relazioni e sinergie con il territorio. Con l'edizione del 2024 vogliamo mettere in evidenza tutti quegli elementi capaci di rendere merito al lavoro di ogni persona che collabora con la cooperativa generando risposte ai bisogni del territorio e delle persone. Inoltre, il bilancio 2024 si pone in un'ottica di pianificazione strategica, tesa al miglioramento, alla luce dei nuovi spunti nati nel corso dell'anno e che hanno generato le premesse per l'ampliamento del nostro oggetto sociale. Nel corso dell'anno 2024 la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ha lavorato per continuare ad erogare servizi di qualità nelle aree di interesse e competenza quale quella educativa, housing sociale, inserimenti socio-lavorativi, ramo B Pulizie e Svuotamenti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale della S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è stato presentato e approvato nell'assemblea dei soci del 15 maggio 2025 contestualmente alla discussione e all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Come previsto dalle linee guida verrà pubblicato sul sito internet <http://bilanciosociale.confcooperative.it> e <https://www.coopsangiovannibosco.it/>

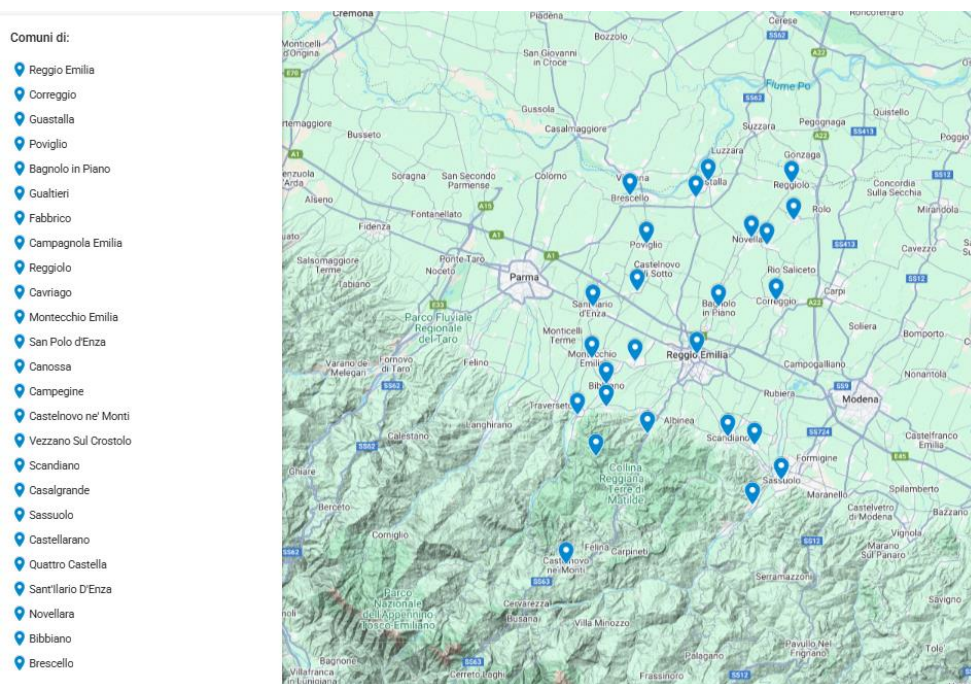


3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	S. GIOVANNI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00466160355
Partita IVA	00466160355
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA VITTORIO VENETO 6 - 42124 - REGGIO NELL'EMILIA (RE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A122336
Telefono	0522 920144
Fax	0522511519
Sito Web	www.coopsangiovannibosco.it
Email	amministrazione@coopsangiovannibosco.it
Pec	sangiovannibosco@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	93.29.90
	88.99
	81.21
	96.09.01

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ



VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, di cui all'art. 1 comma 1 L. 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa è inoltre profondamente legata ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, un'equa distribuzione dei beni, il lavoro inteso non come strumento ma come reciproca collaborazione in base alle capacità di ciascuno e la priorità dell'uomo sul denaro.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali ed Enti del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La nostra esperienza di **oltre 30 anni** in campo educativo è declinata oggi attraverso la gestione di servizi educativi rivolti a minori, di laboratori per i **giovani** e per mezzo di percorsi di Housing Sociale. Dal 2021 è stato avviato il Ramo B con i nuovi servizi dedicati alle Pulizie e svuotamenti, per l'inclusione delle persone svantaggiate. Ultimamente a seguito della Crisi Ucraina e dei continui flussi migratori sono stati avviati importanti progetti di accoglienza per richiedenti asilo.

Le nostre principali finalità:

Educare le nuove generazioni alla solidarietà e favorirne la crescita umana in senso costruttivo e generativo di relazioni positive.

Consentire alle fragilità adulte di emergere ed essere affrontate nel contesto di una comunità attivamente accogliente.

Accrescimento dell'autonomia di persone fragili e svantaggiate attraverso il lavoro.

Sono due gli aspetti, allo stesso tempo valoriali e concreti, che ci caratterizzano:

- **Attenzione** alle competenze dei ragazzi.
- **Creazione** di spazi flessibili e accoglienti verso ogni diversità. **Crediamo** che ogni bambino, ogni giovane e ogni adulto, qualunque sia la loro storia personale, scolastica, familiare, siano portatori di competenze e di **potenzialità**, e che possano essere protagonisti del proprio processo educativo e formativo.

Come sottolineato dalla *Carta dei Valori*, alla base delle diverse intenzionalità educative, di accoglienza o assistenziali del nostro agire, c'è la consapevolezza che ogni persona, qualunque sia la sua storia personale, familiare, culturale e sociale, sia portatrice di competenze e di potenzialità, ponendosi come protagonista del proprio processo educativo e formativo. **I nostri principali valori:**

- 1) Testimoniare la carità verso le persone in difficoltà, contribuendo al loro sviluppo umano e sociale
- 2) “Una porta aperta verso chi è altro da te” – accogliere e predisporre un luogo ospitale fornendo strumenti per la crescita personale e lavorativa delle persone
- 3) Agire nel rispetto dei principi del movimento cooperativo mondiale, quali la mutualità, la solidarietà, la democrazia, lo spirito comunitario
- 4) Accompagnare i nostri educatori e le nostre educatrici nel percorso di progettazione e sostegno alle fragilità.
- 5) Promuovere nelle giovani generazioni l'importanza della solidarietà, attraverso il dialogo, l'inclusione e l'integrazione.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico della Società, la Cooperativa si prefigge di realizzare iniziative di carattere educativo e sociosanitario di cui all'art. 2 comma 1 e 2 della L. 17 luglio 2014 n. 12 e di cui all'art.1 lett. a) della L. 8 novembre 1991 n.381. La Cooperativa ha quindi come oggetto diretto e/o in appalto, accreditamento, convenzione o concessione con Enti Pubblici o privati in genere diverse attività sociosanitarie e/o educative, quelle svolte nel 2024 sono riportate sotto.

AREA EDUCAZIONE

I progetti educativi 6-14 anni

Le strategie educative dell'equipe della Cooperativa si basano su una visione che riconosce il ruolo attivo dei bambini e dei ragazzi nei loro processi educativi e di apprendimento, promuovendo l'acquisizione della conoscenza attraverso attività di ricerca individuale e di gruppo e attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi e approcci. Allo stesso tempo viene riservata una attenzione particolare alla promozione dei saperi relazionali per favorire nei ragazzi e nelle ragazze lo sviluppo di competenze nella gestione dei rapporti con i pari e con gli adulti.

Su queste premesse fondiamo i nostri **servizi educativi Spazio 6 e Spazio 11 "Orizzonti Educativi"** in convenzione con Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia (6-14 e 14-29 anni), attivi anche nel 2024.

Nella gestione dei servizi Spazio 6 e Spazio 11, si ritengono fondamentali la collaborazione e la co-progettazione con la scuola primaria e secondaria di riferimento e il coinvolgimento delle famiglie considerate alleati importanti per favorire i processi formativi ed educativi dei bambini e dei ragazzi stessi.



Le azioni educative dei servizi, inoltre, si sviluppano anche attraverso la definizione e la realizzazione di atelier e laboratori al mattino e al pomeriggio all'interno della scuola primaria e secondaria del quartiere in modo da valorizzare la continuità progettuale e la circolarità tra progetti del mattino e del pomeriggio. Questi laboratori e atelier sono realizzati in stretta co-progettazione con le scuole stesse.

Lo Spazio 6 Orizzonti Educativi si è svolto nel 2024 il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 14:30 alle 18:00, mentre i giorni di Spazio 11 Orizzonti Educativi sono il lunedì e il giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.00. Per un piccolo gruppo di bambini e di ragazzi è possibile usufruire del servizio del pranzo, in accordo con gli educatori in sede di iscrizione.

L'equipe educativa è formata da n. 5 educatori compresa n. 1 figura di coordinamento.

Fly Zone. Santa Croce Lab

Lo spazio di aggregazione giovanile "FlyZone", rivolto ai giovani dai 14 anni si propone come luogo di esperienze diverse come l'aggregazione libera e studio. Una dimensione importante è il fare, attività laboratoriali che potenziano le competenze trasversali come linguaggio digitale. Uno spazio, il più ampio, è allestito come laboratorio di falegnameria e del "fare". È allestita con numerose macchine utensili e armadi contenenti attrezzi e strumenti da lavoro.

La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE riserva particolare attenzione alla progettazione degli ambienti e degli spazi per dar luogo a contesti coerenti con le proposte educative e con chi le vive quotidianamente. In alcune occasioni, in base a particolari obiettivi educativi, lo studio, la progettazione e l'organizzazione degli spazi avviene a partire dalle idee e dal coinvolgimento degli stessi ragazzi.



L'equipe educativa dello spazio di aggregazione giovanile fonda il suo agire sulla creazione di contesti qualificati, inclusivi delle diverse intelligenze e inclinazioni dei giovani, stimolanti, in grado di favorire l'aggregazione, la cooperazione, la presa di coscienza e l'acquisizione di competenze significative, il rafforzamento delle life skills. Allo stesso tempo, gli spazi interni ed esterni sono pensati come spazi flessibili e modulabili, per essere

riprogettati in base agli interessi e alle propensioni dei ragazzi e delle ragazze che evolvono nel tempo.

Nel 2024 lo spazio ha garantito l'apertura: dalle 15 alle 18 tutti i giorni tranne il giovedì, dedicato esclusivamente al laboratorio di falegnameria e si accede su richiesta alla coordinatrice.

L'equipe educativa è formata da n. 1 coordinatore e n. 4 educatori.

Fly to New Zone

Il progetto, finanziato dalla Fondazione con i Bambini, mira a potenziare l'offerta educativa dello spazio di aggregazione giovanile "FlyZone" e del circostante territorio Nord della città di Reggio Emilia. Grazie ad una rete consolidata di partner andrà a rafforzare alcune proposte progettuali presenti e a promuovere azioni innovative incentrate sul protagonismo giovanile e la prevenzione del disagio, attraverso un approccio dentro/fuori in grado di tenere insieme il lavoro di educativa di prossimità e proposte più sistematiche e strutturate. All'interno del progetto la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE cura la regia della rete con i partner e con le agenzie educative del territorio e della città, rafforzando e innovando le sinergie che troveranno nello Spazio di aggregazione "Fly Zone" il luogo strategico di promozione delle competenze dei giovani, del loro benessere e della loro crescita educativa.

L'equipe educativa della Cooperativa è il riferimento per i giovani che vengono coinvolti, promuovendo insieme a loro, attraverso dinamiche di progettazione partecipata, l'attivazione di proposte innovative e flessibili per arricchire e qualificare l'offerta educativa e culturale all'interno dello spazio e diffusa nel territorio. Il progetto è partito a maggio 2024 e avrà una durata di 46 mesi.

Campi estivi

Il gioco è per sua natura e per suo statuto educante: è infatti attraverso di esso che il soggetto impara a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni, a scoprire nuovi percorsi di autonomia e a sperimentare per tentativi ed errori le convinzioni sulle cose e sugli altri. Il **campo giochi**, attivo da giugno ai primi di agosto e a settembre, offre ai partecipanti la possibilità di relazionarsi con il gruppo dei pari, con gli adulti, con bambini e ragazzi di età, abilità e provenienze diverse. Riteniamo che questi intrecci siano un valore aggiunto del nostro campo giochi.

Per questo motivo, la cooperativa si è impegnata a creare un ambiente in cui ogni bambino, indipendentemente dalle proprie difficoltà, potesse partecipare ad attività stimolanti, acquisire nuove competenze e stringere amicizie in un contesto sicuro e accogliente.

L'integrazione e l'inclusione nei campi estivi organizzati nel 2024 — presso l'oratorio Don Bosco e nelle parrocchie di Pieve Modolena e Guastalla — hanno rappresentato un elemento centrale per favorire la crescita sociale e il senso di comunità. In particolare, l'accoglienza dei bambini con disabilità è stata garantita dalla presenza di 22 educatori dedicati all'integrazione.

I campi estivi inclusivi hanno offerto un contesto positivo in cui bambini con e senza disabilità hanno potuto interagire, apprendere il valore delle differenze e sviluppare nuove abilità in un clima di rispetto e collaborazione.

Oltre all'equipe educativa sono presenti, inoltre, gli educatori per l'integrazione, i tirocinanti, i ragazzi e le ragazze in Servizio Civile Volontario, i giovani animatori delle scuole secondarie di secondo grado, i volontari adulti delle parrocchie di Santa Croce e san Paolo.

La "fluidità" del nostro spazio consente una preziosa e unica continuità educativa per i bambini e i ragazzi che vi appartengono; inoltre, si creano le condizioni per cui i grandi si prendono cura dei più piccoli in una importante dinamica di intrecci educativi.

Nell'estate 2024, la cooperativa si è occupata della progettazione e del coordinamento pedagogico degli oratori estivi di Pieve Modolena, Parrocchia San Giovanni Neumann e Oratorio di Sassuolo, Poviglio e Casalgrande.



Contesti educativi pomeridiani 2024

I centri pomeridiani sono rivolti ai bambini e alle bambine delle classi prime e seconde della scuola primaria Collodi con alcune fragilità linguistiche dovute alla mancanza della frequenza della scuola dell'infanzia e a contesti familiari poco stimolanti rispetto all'utilizzo della lingua italiana.

Il progetto si svolge negli spazi interni ed esterni dell'Oratorio don Bosco e della Biblioteca di Santa Croce, due pomeriggi alla settimana dalle 15 alle 17.30 da gennaio a maggio 2024.

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine della scuola primaria si svolge il mercoledì e il venerdì pomeriggio, mentre quello per i ragazzi e le ragazze della scuola media il martedì e il giovedì pomeriggio. Questi servizi hanno l'obiettivo di proporre laboratori di recupero scolastico a bambini e ragazzi. Il progetto è seguito da n. 1 educatore referente.

Il Progetto Oratori

Dagli ultimi tre anni, la nostra Cooperativa è partner della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla nell'accompagnare gli educatori e le educatrici che lavorano all'interno degli Oratori.

Alla luce dei nodi emersi sul territorio e della situazione pastorale attuale, gli educatori professionali che lavorano negli Oratori diocesani sono chiamati ad essere "animatori di comunità", più che di semplice "cortile": ovvero figure strategiche nel lavoro di rete, coordinatori dove è possibile di una pastorale giovanile, e nella promozione di buone pratiche tra i protagonisti dell'educazione. Per questo, oltre al tessuto interno alla comunità cristiana che va sollecitato e promosso, riconosciamo come strategici le famiglie dei bambini e dei ragazzi, il Comune, il Servizio Sociale, le scuole e le diverse agenzie educative del territorio come soggetti co-costruttori di saperi, di approcci, di potenzialità educative e quindi co-protagonisti dell'azione educativa.

La consapevolezza della complessità e dell'importanza strategica dell'educatore professionale in Oratorio e nella rete della comunità educante ha portato la necessità di implementare alcune azioni di aiuto e di supporto nel suo percorso formativo e professionale. Anche nel 2024 l'educatore ha beneficiato della formazione che Diocesi mette in campo e che noi co-conduciamo in sinergia:

- formazione diocesana mensile con esperti e arricchita dal confronto e dallo scambio con altri educatori che lavorano in Oratorio e in progettualità simili a quella proposta;
- sportello di consulenza pedagogica con un nostro coordinatore pedagogico per l'accompagnamento, la progettazione e la supervisione delle attività, sia in forma individuale che per equipe zonali territoriali, condiviso con il Servizio diocesano di Pastorale Giovanile.



Le nostre strutture educative attive nel 2024:

SERVIZIO	INDIRIZZO
Spazio 6 ORIZZONTI EDUCATIVI	Via Adua 79, 42124 Reggio Emilia (RE)
Spazio 11 ORIZZONTI EDUCATIVI	Via Adua 79, 42124 Reggio Emilia (RE)
Fly Zone	Via Adua 79, 42124 Reggio Emilia (RE)
Centro Estivo Santa Croce	Via Adua 79, 42124 Reggio Emilia (RE)
Oratorio di Sant'Anselmo	Via Martiri del Cervarolo, 42122 Reggio Emilia (RE)
Oratorio di Correggio	Corso Cavour 5, 42015 Correggio (RE)
Oratorio di Gavasseto	Via Muti 1, 42122 Gavasseto (RE)
Oratorio di Poviglio	Via Argine Mola 5, 42028 Poviglio (RE)
Oratorio di Guastalla	Via Benatta 1, 42016 Guastalla (RE)
Oratorio di Pieve Modolena	Via Gian Maria Ferraroni 3, 42124 (RE)
Oratorio di Sassuolo	Via SS. Consolata 105, 41049 Sassuolo MO
Oratorio di Sant'Ilario	Piazza IV Novembre 17, 42049 Sant'Ilario (RE)
Oratorio di Casalgrande	Via Europa, 2 42013 Casalgrande (RE)

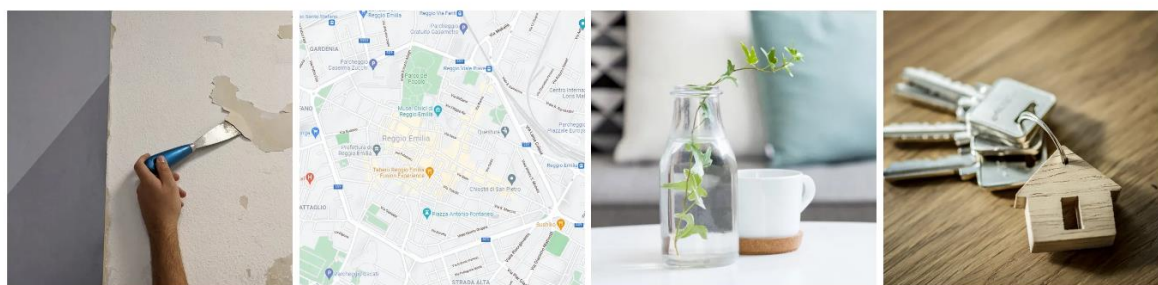
AREA HOUSING SOCIALE

La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, attraverso il suo ramo "Housing sociale", si occupa dell'accoglienza temporanea di persone che si trovano a vivere momenti di difficoltà: economici, sociali, sanitari o legati alle contingenze della vita. La Cooperativa realizza percorsi di accoglienza creando alleanze con gli attori del territorio, pubblici, caritativi ed ecclesiali. Il fine del nostro operare è sostenere il raggiungimento dell'autonomia attraverso progetti personalizzati con la persona che prevedano il sostegno abitativo ma anche l'integrazione sociale, grazie al lavoro di un'equipe educativa, all'ascolto della persona e all'accompagnamento quotidiano. La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE applica il metodo "Relational Social Work" grazie alla collaborazione con la Caritas Diocesana di Reggio Emilia e Guastalla e l'università Cattolica di Milano. Gli educatori della cooperativa coordinati dal referente dell'housing Sociale lavorano in Equipe. Il lavoro di equipe è funzionale alla programmazione delle attività e al discernimento delle singole progettualità delle persone accolte. Attraverso la collaborazione con la Caritas Diocesana di Reggio

Emilia e Guastalla e il personale formato e qualificato svolgiamo un costante accompagnamento e monitoraggio metodologico dell'equipe.

La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE non solo fornisce spazi abitativi temporanei ma pone il fulcro del suo operato nell'accompagnamento educativo delle persone all'interno di quest'ultimi. La "casa" come strumento per ricostruire il proprio "habitat sociale" e del riappropriarsi del proprio benessere abitativo: attraverso la cura degli spazi propri e comuni, le routine quotidiane. Inoltre, la casa è spesso un punto di partenza per consentire alla persona di reintegrarsi nel tessuto relazionale sperimentandosi con coinquilini (se previsto dal progetto) o gli educatori che frequentano la casa.

Importante all'interno delle nostre accoglienze è la co-costruzione di una progettualità che tenda al miglioramento della condizione di vita della persona. Fondamentale che questa progettualità venga condivisa con la persona beneficiaria, il servizio sociale di riferimento e ad altre persone ritenute significative che possano implementare la rete di fronteggiamento (metodo RSW). Gli educatori, in questo modo, hanno l'obiettivo di fungere da facilitatori nel progetto della persona per aiutarla a acquisire consapevolezza delle proprie abilità e delle competenze, oltre a fare da "ponte" con i servizi e gli attori del progetto. Riportiamo sotto i progetti attivi nel 2024.



Housing sociale e appartamenti

Nel 2019 la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ha iniziato lo sviluppo del ramo housing sociale attraverso la gestione di percorsi di accoglienza e di accompagnamento di persone che si trovano in stato di bisogno. Questa proposta si integra nel sistema di accoglienza che la Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla ha strutturato nel corso degli anni attraverso la Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane.

Attualmente la Cooperativa gestisce tre appartamenti dove accoglie nuclei familiari, donne sole con minori, uomini e donne adulti, in collaborazione con i servizi sociali del Comune e della provincia di Reggio Emilia e l'AUSL.

Gli appartamenti in questione sono dislocati sul territorio della provincia di Reggio Emilia e vedono attivo anche il coinvolgimento di volontari che accompagnano le persone in alcuni bisogni. Sono molti i nuclei che nel corso degli anni sono stati accolti, terminando i propri progetti con maggiori autonomie e consapevolezze.

Ogni nucleo o persona accolta ha un progetto personalizzato che viene stilato con il servizio sociale e la persona stessa, la quale si dà degli obiettivi da raggiungere in un arco temporale di medio termine. Vengono quindi svolte delle verifiche di monitoraggio con i servizi e gli educatori di riferimento del progetto per poter valutare l'evoluzione della situazione, provando a trovare strategie da attuare per facilitare la persona nei suoi bisogni e nelle sue richieste.

L'educativa in appartamento della S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE mira ad accompagnare la persona nella sua quotidianità, affiancando i nuclei nel raggiungimento delle proprie autonomie.

Nello stile relazionale della Cooperativa, si ritiene importante creare spazi e momenti di svago con le persone; per questo motivo nel corso degli anni si sono pensate attività ricreative, per adulti e bambini, che potessero dare leggerezza alle persone in un momento di difficoltà di vita. Per esempio, si sono organizzate giornate al mare, in fattoria didattica o in montagna; i momenti di svago permettono alle famiglie di staccare dalla routine pesante di ogni giorno, aiutando anche la relazione con gli educatori attivi sul progetto.



Locanda Don Luigi Guglielmi

La Locanda è un progetto della Caritas Diocesana dal 2021, è un luogo in cui uomini in difficoltà, senza dimora (stranieri e italiani), di diversa provenienza, cultura, età ed estrazione sociale hanno l'opportunità di essere accolti ed accompagnati in un percorso volto a raggiungere autonomia e indipendenza.

La Locanda è un luogo da vivere, in cui si condividono spazi e quotidianità; è un luogo in cui si creano relazioni, ci si ascolta e ci si confronta, in cui imparare a fidarsi ed affidarsi.

La Locanda vuole essere un simbolo di accoglienza e solidarietà. La Caritas Diocesana di Reggio Emilia-Guastalla ha affidato alla S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, nella figura dell'equipe educativa, l'accompagnamento delle persone accolte in collaborazione con gli operatori del Centro di Ascolto ai cui restano in capo le singole progettualità delle persone accolte.



Spazi abitativi per studenti

La Cooperativa gestisce diversi appartamenti in zone centrali di Reggio Emilia rivolti agli studenti universitari. Nel 2024 sono stati attivi 23 posti letto, dislocati all'interno di 5 appartamenti compresa la struttura all'interno dell'oratorio Don Bosco di Reggio Emilia.

Nel corso degli anni sono sorte delle collaborazioni con gli studenti all'interno dei progetti d'accoglienza e educativi in gestione alla cooperativa, maturate in un dialogo di fiducia e reciproca conoscenza, nella volontà di offrire uno spazio abitativo che abbia in sé uno sguardo più ampio, volto a cogliere la ricchezza degli anni formativi.

Progetto accoglienza diffusa EMERGENZA UCRAINA



Dal 2022 la Cooperativa, in partenariato con la Caritas diocesana di Reggio Emilia e Guastalla e Caritas Italiana, ha aderito al progetto di Accoglienza Diffusa Emergenza Ucraina promosso dal Dipartimento di Protezione Civile, predisponendo l'accoglienza per i profughi ucraini presso, nel 2024, 17 strutture dislocate sul territorio della diocesi di Reggio Emilia e Guastalla.

Nel corso dell'accoglienza 2024 sono state accolte 54 persone, molte delle quali donne sole o con bambini. La maggior parte dei luoghi di accoglienza sono nati all'interno di locali parrocchiali, in stretta collaborazione con i volontari che hanno permesso un'integrazione all'interno delle reti relazioni strettamente connesse ai luoghi di vita quotidiana.

L'equipe educativa ha sviluppato percorsi personalizzati, volti ad accompagnare persone e nuclei in base alle singole prospettive, determinate dalla costante evoluzione dell'orizzonte temporale di permanenza in Italia a causa del protrarsi del conflitto in Ucraina e del conseguente mutare delle scelte di vita.

Il progetto ha posto al centro strategie di inclusione e integrazione sociale, con particolare attenzione all'integrazione dei minori attraverso lo sport e numerose attività di socializzazione. Sulla base dei percorsi individuali è stato offerto supporto all'orientamento lavorativo e alla formazione professionale, avviando concreti percorsi di autonomia lavorativa e abitativa.

Centro di accoglienza straordinaria richiedenti asilo (CAS)

A partire dal 2023, a seguito dell'intensificarsi degli sbarchi di richiedenti protezione internazionale e alla crescente presenza degli stessi sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE insieme alla Caritas Diocesana di Reggio Emilia – Guastalla ha

contribuito al rafforzamento del sistema complessivo di presa in carico ed accoglienza di stranieri mediante l'individuazione di strutture per l'accoglienza temporanea, garantendo una tipologia di accoglienza diffusa. A tal fine è stato sottoscritto un accordo con la Prefettura di Reggio Emilia, in affidamento diretto, grazie al quale sono stati messi a disposizione 50 posti per l'accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Nel 2024 l'equipe del CAS è stata composta da 4 operatori e una referente operativa. Le persone inserite nel Progetto sono state 65 accolte in 13 diversi appartamenti. Il Progetto CAS ha l'obiettivo primario di accompagnare i cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale nel percorso di richiesta asilo, garantendo non solo vitto e alloggio ma anche la fornitura di servizi alla persona più completi, quali mediazione culturale, assistenza sanitaria e psicologica, iscrizione al percorso scolastico per i minori, conoscenza del territorio, delle opportunità e dei servizi che offre. Considerata la sistematicità che ha assunto questa tipologia di accoglienza, ad oggi il Progetto si propone anche di sostenere le persone accolte nella costruzione di un percorso individuale volto al raggiungimento dell'autonomia personale e di supportarle nel percorso di integrazione sociale sul territorio in cui vengono inserite. Proprio per raggiungere questi obiettivi la Cooperativa promuove corsi di italiano gestiti da volontari, si impegna nella ricerca e attivazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo, oltre all'accompagnamento socioeducativo individualizzato.

Housing First

L'housing first è un modello di intervento volto a contrastare la grave marginalità, partendo dall'assunto di base che riconosce la casa come diritto umano. Questo intervento nasce negli stati uniti negli anni '90 e in Italia negli anni 2000. L'housing first offre alle persone un alloggio autonomo e la possibilità di essere supportati per tutto il tempo necessario senza costrizioni e mantenendo una separazione fra trattamenti e abitare.

Dal 2023 la Caritas Diocesana di Reggio Emilia - Guastalla, in collaborazione con la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, ha destinato tre appartamenti sul territorio di Reggio Emilia per l'accoglienza di persone senza fissa dimora in situazione di disagio socio-abitativo cronico, allo scopo di favorire uno stato di benessere dignitoso, orientandosi verso una possibile reintegrazione sociale partendo "dall'abitare".

Nel 2024 sono state accolte 4 persone.

I luoghi di accoglienza sono appartamenti indipendenti scelti nell'ottica di offrire spazi di autonomia alle persone affinché possano esercitare pienamente le loro capacità di scelta e di azione, ed accrescere la loro autodeterminazione. L'accompagnamento da parte dell'equipe ha lo scopo di restituire alle persone un benessere psico fisico, partendo da una stabilità abitativa e la costruzione di una rete con la comunità e i servizi.

Progetto di Housing Led con Unione Val D'Enza

Dal 2022 il progetto di housing led, rivolto a persone in stato di vulnerabilità e grave emergenza abitativa, individua la "casa" come strumento per ricostruire il proprio "habitat sociale" e del riappropriarsi del proprio benessere abitativo attraverso la cura degli spazi propri e comuni. Il progetto si basa sul consolidamento di una rete tra beneficiari, educatori, servizio sociale, volontari, rete familiare e ad altre persone ritenute significative per implementare la rete di fronteggiamento (metodo RSW).

Da maggio 2022, i Servizi Sociali dell'Unione Val d'Enza grazie ad una co-progettazione con la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE hanno destinato n. 3 appartamenti dislocati sul territorio della Val d'Enza al progetto Housing Led. Tramite la creazione di un tavolo tecnico composto dai referenti progettuali, gli educatori referenti della Cooperativa e dagli assistenti sociali delle persone in accoglienza, vengono discusse le candidature delle persone per poter accedere al progetto di accoglienza. Se la persona è ritenuta idonea per un progetto di housing led, si stipula un patto di corresponsabilità tra la persona accolta, il servizio sociale e gli educatori dell'appartamento in cui sono definiti gli obiettivi concordati e gli impegni che ogni singola persona inserita nella rete si prende.

I progetti hanno una durata massima di un anno, ma possono essere interrotti prima nel caso in cui non ci siano più le condizioni per procedere con l'accoglienza o nel caso in cui la persona abbia trovato una soluzione abitativa alternativa.

Da giugno 2024, l'Unione Val d'Enza ha assegnato il servizio educativo con un affidamento diretto alla S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE. Si sono ampliati gli appartamenti a disposizione della progettazione per un totale di 4 sui territori Campegine, Canossa, San Polo e Cavriago.

Il numero totale di accolti è stato di 9.

Progetto accoglienza in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia

Dal mese di aprile 2024, la S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ha iniziato una collaborazione con il servizio Ausl di Reggio Emilia, nell'ambito di una sperimentazione progettuale con il centro di salute mentale.

È stato quindi aperto un nuovo appartamento sito nel centro città in cui potessero essere accolti quattro ragazzi, precedentemente inseriti in un appartamento CSM del comune di Reggio Emilia. Tramite un lavoro di rete con le equipe multiprofessionali dei singoli utenti, si è sviluppato un progetto personalizzato volto ad un reinserimento sociale ed un rafforzamento delle autonomie già acquisite.

L'educativa domiciliare si struttura su un sostegno nella gestione delle attività domestiche, un accompagnamento sociosanitario delle persone accolte ed una facilitazione nelle pratiche quotidiane.

Come per i servizi di affidamento diretto di housing sociale, sono progettualmente previsti momenti di supervisione rispetto all'aderenza ai progetti personalizzati e di condivisione delle fragilità emergenti.

LE STRUTTURE GESTITE NEL 2024

PROGETTO CAS	INDIRIZZO	N. OSPITI
PROGETTO CAS	BAGNOLO, STRADA ALTA SAN MICHELE	3
PROGETTO CAS	CASTELNOVO MONTI, VIA CAMPOLUNGO	2
PROGETTO CAS	FABBRICO, PIAZZA VITTORIO VENETO	9
PROGETTO CAS	LA VECCHIA -VEZZANO SUL CROSTOLO, VIA IV NOVEMBRE	8
PROGETTO CAS	MONTECCHIO, VIA REVERBERI	4
PROGETTO CAS	MONTECCHIO, VIA REVERBERI	7
PROGETTO CAS	REGGIO EMILIA, VIA ADUA	3
PROGETTO CAS	REGGIO EMILIA, VIA GUASCO	5
PROGETTO CAS	REGGIO EMILIA, VIA MARTIRI DELLA BETTOLA	5
PROGETTO CAS	REGGIO EMILIA, VIA SAMOGGIA	8
PROGETTO CAS	REGGIOLO, VIALE VITTORIO VENETO	3
PROGETTO CAS	REGGIOLO, VIALE VITTORIO VENETO	6
PROGETTO CAS	NOVELLARA, VIA PER SAN BERNARDINO	3

PROGETTO UCRAINA	INDIRIZZO	N. OSPITI
PROGETTO UCRAINA	SCANDIANO, CACCIOLA, VIA PER MARMIROLO	6
PROGETTO UCRAINA	CAMPAGNOLA , VIA GRANDE	7
PROGETTO UCRAINA	CASTELNOVO MONTI, PIAZZA GRAMSCI	2
PROGETTO UCRAINA	CASTELNOVO MONTI, VIA CASINO	1
PROGETTO UCRAINA	CASTELNOVO MONTI, VIA CASINO	5

PROGETTO UCRAINA	CASTELNOVO MONTI, VIA CASINO	2
PROGETTO UCRAINA	CAVRIAGO, VIA CAVOUR 18	7
PROGETTO UCRAINA	GUASTALLA, VIA LONGARINI	4
PROGETTO UCRAINA	GUASTALLA, VIA LONGARINI	4
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA BEETHOVEN	5
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA EMILIA SANTO STEFANO	2
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA FERRARI BONINI	6
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA PAPA GIOVANNI XXIII	7
PROGETTO UCRAINA	SASSUOLO, VIA FRATI STRADA ALTA	2
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA CECATI	4
PROGETTO UCRAINA	REGGIO EMILIA, VIA GUASCO	6
PROGETTO UCRAINA	BRESCELLO, VIA DELLA REPUBBLICA	3

PROGETTO HOUSING FIRST	INDIRIZZO	N. OSPITI
HOUSING FIRST	NOVELLARA, STRADA SAN BERNARDINO	1
HOUSING FIRST	REGGIO EMILIA, VIA BELLARIA	1
HOUSING FIRST	REGGIO EMILIA, VIA TURRI	2
ACCOGLIENZA DIRETTA COMUNI	INDIRIZZO	N. OSPITI
ACCOGLIENZE PER COMUNI ACC. DIRETTO	REGGIO EMILIA, VIA GUASCO	6
ACCOGLIENZE PER COMUNI ACC. DIRETTO	REGGIO EMILIA, VIA GUIDELLI	2
ACCOGLIENZE PER COMUNE - AUSL	REGGIO EMILIA, VIA GUASCO	4

PROGETTI CON CARITAS	INDIRIZZO	N. OSPITI
PROGETTO CARITAS	BAGNOLO, STRADA ALTA SAN MICHELE	3
LOCANDA DON LUIGI GUGLIELMI (ore educative)	REGGIO EMILIA, VIA AERONAUTICA	10

PROGETTO VAL D'ENZA	INDIRIZZO	N. OSPITI
PROGETTO VAL D'ENZA	CAMPEGINE, VIA TRACCOLE	3
PROGETTO VAL D'ENZA	CANOSSA, CIANO, VIA COSTA	3
PROGETTO VAL D'ENZA	SAN POLO, DON PASQUINO BORGHI	3
PROGETTO VAL D'ENZA	CAVRIAGO, VIA REPUBBLICA	3

STUDENTATI	INDIRIZZO	N. OSPITI
STUDENTATO	REGGIO EMILIA, VIALE TIMAVO	4
STUDENTATO	REGGIO EMILIA, VIALE TIMAVO	5
STUDENTATO	REGGIO EMILIA, VIALE TIMAVO	5
STUDENTATO	REGGIO EMILIA, VIA CECATI	3
STUDENTATO	REGGIO EMILIA, VIA ADUA	6

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

RAMO B

Le cooperative sociali svolgono un ruolo fondamentale nell'inclusione sociale, offrendo opportunità di lavoro e servizi essenziali alle persone svantaggiate. Nonostante le sfide che affrontano, il loro impatto positivo sulla società e l'economia locale è innegabile, queste cooperative rappresentano una risposta innovativa ai bisogni della società, creando opportunità di lavoro e servizi per persone che spesso incontrano difficoltà nel mercato del lavoro tradizionale. La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ

COOPERATIVA SOCIALE ha attivato, nel 2023, il Ramo B della Cooperativa. Le cooperative di tipo B si concentrano sull'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come disabili, ex detenuti, tossicodipendenti in recupero e altre categorie a rischio di esclusione sociale. Attraverso l'offerta di opportunità di lavoro, queste cooperative aiutano a reintegrare queste persone nella società, fornendo loro una fonte di reddito e una maggiore dignità personale.

I servizi attivati sono nel settore Pulizie e Svuotamento Locali e Piccoli Traslochi. L'obiettivo è di dare una opportunità di formazione e di lavoro a chi proviene da condizioni di svantaggio sociale e persone intercettate nei nostri servizi e della rete CARITAS. Questo progetto vuole divenire un punto di riferimento nella comunità per il reinserimento nel mondo del lavoro per le persone che hanno come obiettivo il ritorno ad una vita indipendente.



Svuotamenti e piccoli traslochi

Nel 2024 il servizio svuotamenti è stato attivo dalle 8 alle 12 dalle 13 alle 17 dal lunedì al venerdì, sabato su richiesta, sono state operative nel 2024 n. 2 persone a tempo determinato, 1 persona rientrante nella categoria dello svantaggio e n. 1 tirocinante. Del servizio hanno usufruito n. 58 clienti. Nel 2024, con l'aumento delle richieste di accesso al servizio, si è proceduto con l'acquisto di nuove attrezzature in particolare per il montaggio di cucine. Per il servizio è stato utilizzato n. 1 furgone con centina e pedana idraulica.

Pulizie

Il servizio pulizie è diventato operativo nel 2024 partendo con n. 2 appalti ordinari e diversi incarichi di pulizia straordinaria a chiamata; visto l'incremento delle richieste, si è acquistata nuova attrezzatura per pulizie civili e creato un magazzino di stoccaggio. Sul servizio sono state incaricate nel 2024 n. 3 risorse, compreso un coordinatore operativo.

TIROCINI E INSERIMENTI LAVORATIVI

Il Servizio di orientamento e inserimenti Lavorativi della S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con n. 2 risorse dedicate nel 2024, si occupa di mediare tra le persone e il mondo del lavoro, cercando di coniugare le istanze del soggetto (bisogni, caratteristiche, potenzialità e limiti) alle esigenze del mercato del lavoro.

Il Servizio, in collaborazione con i servizi della rete territoriale, promuove e segue differenti percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo, all'integrazione sociale e alla formazione in ambito lavorativo per persone in condizioni di svantaggio e vulnerabilità, giovani e drop-out. Offre un servizio di consulenza orientativa specifica a supporto della costruzione di un percorso personale e professionale,

abbinamento utente-risorsa lavorativa e sostegno, monitoraggio e affiancamento nell'inserimento lavorativo o formativo.

Dal 2022 la Cooperativa si è inoltre accreditata in Regione ER come soggetto promotore di tirocinio, offrendo il Servizio di stesura progetto formativo, stipula convenzione, tutoraggio didattico ed organizzativo ed attività gestionale-amministrativa.

Nel 2024 sono stati ospitati n. 7 tirocini per una durata media di 9 mesi a tirocinio, tutte persone con disagio sociale (non certificati) o rientranti in categorie di svantaggio. Sono stati invece attivati e gestiti come ente promotore n. 9 tirocini, tutti inclusivi o rientranti nella categoria dello svantaggio.

Esperienze di volontariato giovanile e tirocini per gli studenti

Tra le "sfide" più affascinanti cui stiamo lavorando è quella di una realtà dinamica che "anima" la comunità educante in cui è inserito. L'idea è quella di una comunità in cui la solidarietà non è darsi o offrirsi a qualcuno che è o si sente escluso, limitato, ma è piuttosto un riconoscersi in qualcuno, dandogli dignità. Allora il legame che mi lega all'altro non è solo cura ma è curiosità, desiderio di conoscenza, responsabilità all'interno di una relazione.

Negli ultimi anni abbiamo investito molto, in termini di accompagnamento e formazione, sul volontariato giovanile accogliendo ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con "MI Fido di Te", "Gancio Originale" e "Giovani Protagonisti". Sono con noi circa 30 giovani studenti ogni anno.

Il tirocinio universitario è lo strumento didattico volto all'osservazione e all'analisi di dinamiche e progetti educativi, caratterizzato dalla trasversalità rispetto alle competenze acquisite nei corsi teorici.

La Cooperativa riconosce le straordinarie potenzialità di questo percorso e ha collaborazioni stabili e consolidate con UNIMORE e l'Università di Bologna.

Dal 2003 in collaborazione con Caritas attiviamo progetti per accogliere e accompagnare giovani nel Servizio Civile Nazionale e Regionale. Nel 2024 sono stati ospitati n. 4 ragazzi in SCU.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Terre d'Emilia	2003

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il nostro ente è il centro di una rete solidale fatta di associazioni, gruppi e cittadini che lavorano assieme, senza distinzioni di credo religioso e al di fuori delle preferenze politiche.

Partecipiamo con le istituzioni e il tessuto della società civile a specifici progetti solidali che insistono sul territorio di Reggio Emilia, la sua Provincia e parte della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla relativa al territorio di Sassuolo (complessivamente un bacino di circa 530.000 abitanti). Collaboriamo in maniera particolarmente stretta con la Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane e con l'Associazione Nuovamente.

Il nostro lavoro ci porta a relazionarci, con molti attori istituzionali, della società civile e del mondo economico locale. Coinvolgiamo i nostri stakeholder attraverso aggiornamenti che avvengono con cadenza periodica a seconda delle esigenze contingenti.

Ecco una sintesi dei nostri **principali** portatori di interesse sul territorio:

- Compagnia Del Ss. Sacramento-Caritas Reggiana-Missioni Diocesane
- Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
- Nuovamente ODV
- Caritas Italiana
- Fondazione Manodori
- Fondazione Intesa San Paolo
- Fondazione Con i Bambini
- AUSL di Reggio Emilia - Centro di Salute Mentale
- Prefettura di Reggio Emilia
- Università di Modena e Reggio Emilia
- Protezione Civile Nazionale
- Csv-Reggio Emilia
- Comune di Reggio Emilia
- Unione dei Comuni Val d'Enza
- Unione dei Comuni Terre Di Mezzo
- Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia
- Comune di Campagnola Emilia
- Comune di Castelnovo ne' Monti
- Comune di Cavriago
- Comune di Guastalla
- Comune di Reggio nell'Emilia
- Comune di Sassuolo
- Comune di Scandiano

- Comune di Brescello
- Vari enti del terzo settore e privato sociale
- Parrocchie del territorio della Diocesi
- Scuole primarie e secondarie del Comune di Reggio Emilia

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La S. GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE viene costituita nel 1954 e dopo diverse trasformazioni sociali assume l'attuale denominazione il 19 febbraio 1996. L'assemblea dei soci della cooperativa era costituita da alcune parrocchie della città di Reggio Emilia oltre all'Ente Ecclesiale Compagnia del SS Sacramento – Caritas Reggiana. Era lo strumento operativo della diocesi per gestire le attività dell'oratorio Cittadino sviluppatosi grazie alla presenza dei Salesiani e di don Vittorio Chiari in particolare. Tali attività diventano il fulcro delle attività che continuano ancora oggi.

Nel 2018 la Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, vista la carenza di sacerdoti e la partenza dei salesiani, anche a seguito delle problematiche amministrative delle parrocchie ha deciso di interrompere la gestione diretta da parte degli Enti ecclesiali della Cooperativa. Con comunicazione ufficiale la Diocesi ha informato la cooperativa che al termine del contratto in essere con il Comune di Reggio Emilia (doposcuola servizi 6 e 11 e spazio giovani) relativo ai minori 30/06/2019, avrebbe sciolto la cooperativa stessa. In alternativa allo scioglimento ha proposto ai 15 dipendenti, di entrare come soci al posto delle parrocchie e di continuare a gestire la struttura dell'oratorio di Via Adua e la Cooperativa stessa.

Sette dipendenti hanno accettato la sfida entrando a far parte della cooperativa come soci/lavoratori. La procedura è terminata con la fuoriuscita di tutte le parrocchie ed anche della Compagnia SS Sacramento.

La "nuova" cooperativa, quindi, nasce nel 2018 e ha come soci solo persone fisiche, dipendenti e un paio di soci volontari.

L'ingresso dei nuovi soci e l'insediamento del nuovo CdA ha dato grande sviluppo alle attività. La Cooperativa, per diversificare il rischio d'impresa e per potere affrontare il periodo di crisi dovuto al Covid, ha ampliato il proprio impegno in settori che tradizionalmente non le appartenevano stringendo una forte sinergia e collaborazione con la Caritas diocesana (Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni diocesane) e con l'Associazione di Volontariato Nuovamente. Sono stati sviluppati servizi di housing e accoglienza abitativa mentre dal 2021 è stato avviato il Ramo B con i nuovi servizi dedicati alle Pulizie e svuotamenti, per l'inclusione delle persone svantaggiate. Ultimamente a seguito della Crisi Ucraina e dei continui flussi migratori sono stati avviati importanti progetti di accoglienza per richiedenti asilo.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
RINALDI ISACCO	Maschio	51	26/05/2022	PRESIDENTE
GALLINGANI EMANUELA	Femmina	47	26/05/2022	VICEPRESIDENTE
MARIANI ALBERTO	Maschio	60	26/05/2022	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
	di cui soci cooperatori lavoratori
	di cui soci cooperatori volontari

	di cui soci cooperatori fruitori
	di cui soci sovventori/finanziatori
	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Nel corso del 2024 si sono tenute nove riunioni del Consiglio di amministrazione con una partecipazione del 100%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Non è previsto.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Ordinaria	28/07/2020	1	100,00	0,00
2021	Ordinaria	29/07/2021	4	100,00	0,00
2022	Ordinaria	30/05/2022	4	100,00	0,00
2023	Ordinaria	30/05/2023	5	100,00	0,00
2024	Ordinaria	27/05/2024	5	100,00	0,00
2024	Ordinaria	17/12/2024	3	100,00	0,00

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di collaborazioni e Stakeholder:

Un elenco delle principali collaborazioni attive nel 2024

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
-------------	--------------------	------------------------	-------------------------

NUOVAMENTE	Organizzazione di volontariato		Co-progettazione e co-gestione di diversi progetti
Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni diocesane	Ente ecclesiale		Affidamento del servizio educativo in una delle locande di accoglienza della Caritas diocesana e per nuclei in accoglienza all'interno del progetto Palestina. Parte dell'equipe educativa del progetto Caritas di housing first, CAS, progetto Ucraina, mense diffuse.
Unione Val d'Enza	Ente pubblico		Affidamento diretto del servizio educativo per il progetto di accoglienza "housing led"
Comune di Reggio Emilia	Ente pubblico		Affidamento da parte dei servizi sociali territoriali del servizio di accoglienza in collaborazione con Ausl per utenti con patologie psichiatriche.
Officina Educativa - Comune di Reggio Emilia	Ente pubblico		- Progetto spazio 6 per bambini/e scuola della primaria Collodi; - Progetto spazio 11 per ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado Galilei - Supervisione e coordinamento territoriale - Progettazioni, coprogettazioni e formazioni
AUSL- CSM	ente pubblico		Progetto di accoglienza in collaborazione con Servizi sociali del comune di Reggio Emilia per l'accoglienza di utenti con patologie psichiatriche.
EMPORIO SOLIDALE DORA	Organizzazione di volontariato		Servizio educativo per conto dell'Emporio per due giornate di apertura al pubblico.
ENTI DI FORMAZIONE	Enti di formazione		Accordi di partenariato con enti di formazione per inserimenti in tirocinio di persone svantaggiate
ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	Cooperative sociali, associazioni, altri enti del terzo settore		Partnership e portatori di interessi a vario titolo su reti di progetto
Cooperjob - agenzia per il lavoro	Ente privato		Servizio di ricerca e selezione e somministrazione di personale

Centro per l'impiego di Reggio Emilia	Ente pubblico		Partecipazione a Job Day e recruiting day per ricerca personale, servizio di ricerca e selezione del personale
Scuole del territorio	Ente pubblico		Progetti vari in collaborazione con i servizi educativi
Protezione Civile Nazionale	Ente pubblico		Progetto di Accoglienza Diffusa Emergenza Ucraina ai sensi dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 881/2022
Prefettura di Reggio nell'Emilia Ufficio Territoriale del Governo	Ente pubblico		Servizio di accoglienza e assistenza per un totale di n. 50 posti in favore di cittadini stranieri extra-comunitari richiedenti protezione internazionale presso strutture ricettive temporanee ubicate nel territorio della provincia di Reggio Emilia.
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla	Ente ecclesiale		Collaborazione con il servizio di pastorale giovanile per l'area Oratori
Parrocchie di Reggio Emilia e provincia	Ente ecclesiale		Formazione animatori e educatori oratori e centri estivi
Fondazione Con i Bambini	Fondazione Privata		Accordo di partenariato con finanziamento del progetto "Fly to new zone" per 46 mesi per l'ampliamento delle attività educative dello spazio di aggregazione giovanile Fly Zone nell'area nord della città.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
101	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
51	di cui maschi
50	di cui femmine
65	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
49	Totale cessazioni anno di riferimento
28	di cui maschi
21	di cui femmine
38	di cui under 35
7	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
53	Nuove assunzioni anno di riferimento*
25	di cui maschi
28	di cui femmine
40	di cui under 35
	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	29	27
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	25	15

Operai	2	4
Tirocinanti	0	3
Intermittenti	0	2
Somministrati	0	7
Soci	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al al 31-12-2024	In forza al 31-12-2023
Totale	55	31
< 6 anni	47	25
6-10 anni	4	3
11-20 anni	2	2
> 20 anni	2	1

N. dipendenti	Profili
48	Totale dipendenti
	Responsabile di area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Impiegati / segreteria
27	Educatori
	operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
2	assistenti al doposcuola
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
1	Pedagogo
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo / coordinatore formazione
	Autisti
	operatori/trici agricoli

3	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e / inservienti di cucina
	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea specialistica
0	Master di I livello
10	LAUREA - Vecchio o nuovo ordinamento
31	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
5	Nessun titolo di studio

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	0	1
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0

0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	Numero partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Progettare e valutare interventi generativi	1	12	NO	
12	"Diseducati", visioni e ragionamenti intorno alla sessualità	3	4	NO	

12	Identità LGBT* e approcci formativi	3	4	NO	
12	Adolescenti, giovani e forme della partecipazione	3	4	NO	
12	Elementi di educazione alla pace in tempo di guerre	3	4	NO	
9	"Aggregazioni giovanili di strada" tra realtà e rappresentazione.	3	3	NO	
12	Adolescenza è informalità. Il lavoro di prossimità con i giovani	3	4	NO	
24	"Ecosistema formativo regionale a supporto delle politiche per/con le giovani generazioni"	4	6	NO	
45	formazione housing first	3	15	NO	
16	Formazione utilizzo programma OspoWeb (piattaforma web per la gestione anagrafiche assistiti e servizi)	4	4	NO	
80	Esordi psicotici e popolazioni migranti nella società multiculturali	10	8	NO	

6	Potenziamento network territoriale per l'inclusione dei richiedenti asilo	3	2	NO	
12	Gestione dei conflitti e mediazione nei centri di accoglienza	1	12	NO	
16	PROGETTO COMMON GROUND Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime di tratta	8	2	NO	
8	Formazione legale migranti	4	2	NO	
44	Viaggiatori nella fortezza Europa - Caritas Emilia Romagna	11	4	NO	
12	valorizzazione di titoli di studio e professionali conseguiti all'estero	3	4	NO	
6	la grafica come linguaggio di ricerca	1	6	NO	
15	grafica e archivio digitale	5	3	NO	
12	documentare il momento dei compiti	2	6	NO	
20	narrazione e partecipazione	2	10	NO	

6	i linguaggi della grafica: esplorazione di contesti	2	3	NO	
24	linguaggio del video	2	12	NO	
30	team building per equipe di lavoro	10	3	NO	

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	Numero partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
88	Rischio basso	22	4	SI	794,22
52	Generale	13	4	SI	481,90
16	Dirigenti	1	16	SI	195,20
8	Antincendio	1	8	SI	186,66
12	Primo soccorso	1	12	SI	191,54
6	Aggiornamento sicurezza	1	6	SI	97,60

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti indeterminato	9	18
13	di cui maschi	3	10
14	di cui femmine	6	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	7	14
9	di cui maschi	3	6
12	di cui femmine	4	8

N.	Stagionali /occasionali in corso d'anno
----	---

18	Totale lav. stagionali/occasionali
6	di cui maschi
12	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Manutenzione degli spazi esterni di via Adua 79

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI “EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

19.139 / 30.590

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

- numero assunzioni nel 2024: 44 (di cui 18 stagionali per servizi estivi)
- trasformazioni da contratti det. a indet.: 7
- numero di assunzioni direttamente a tempo indeterminato: 1
- numero dimessi nel 2024: 4

TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di	0	0

	difficoltà familiare L 381/91		
6	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	3

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100% buon esito

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

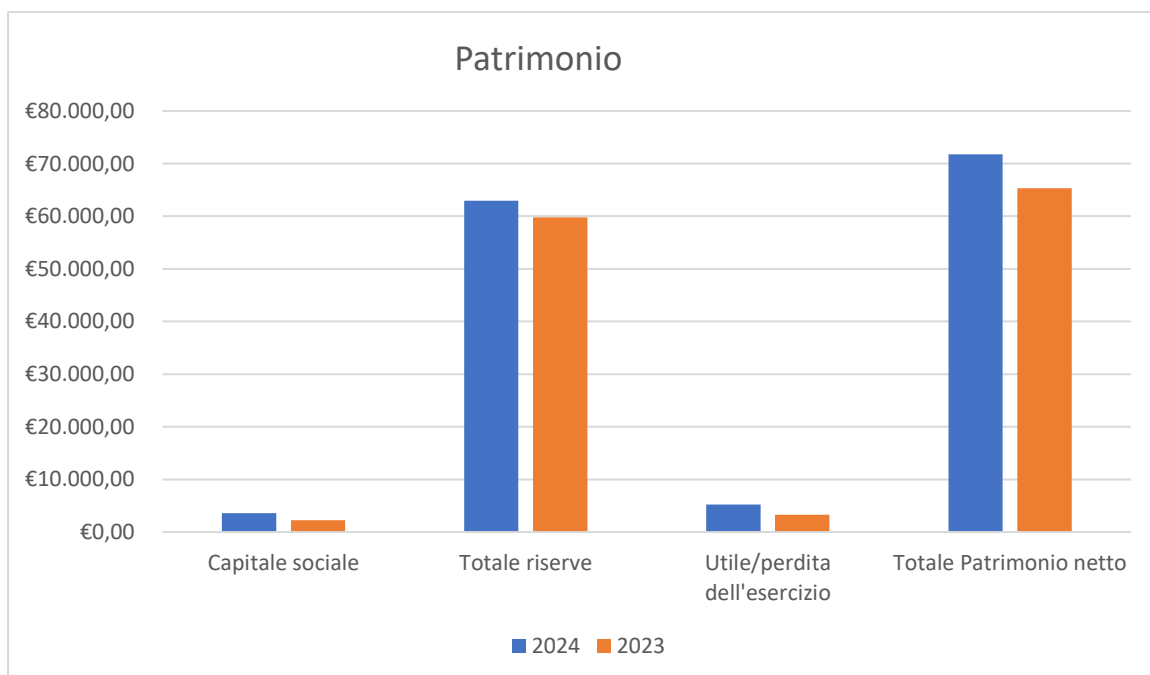
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ricavi e provenienti:

	2024	2023
Contributi pubblici	61.073,00 €	50.298,00 €
Contributi privati	575.666,00 €	518.898,00 €
Ricavi da altri	177.910,00 €	137.384,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.297.031,00 €	883.980,00 €
Totale ricavi e provenienti	2.111.680,00 €	1.590.560,00 €

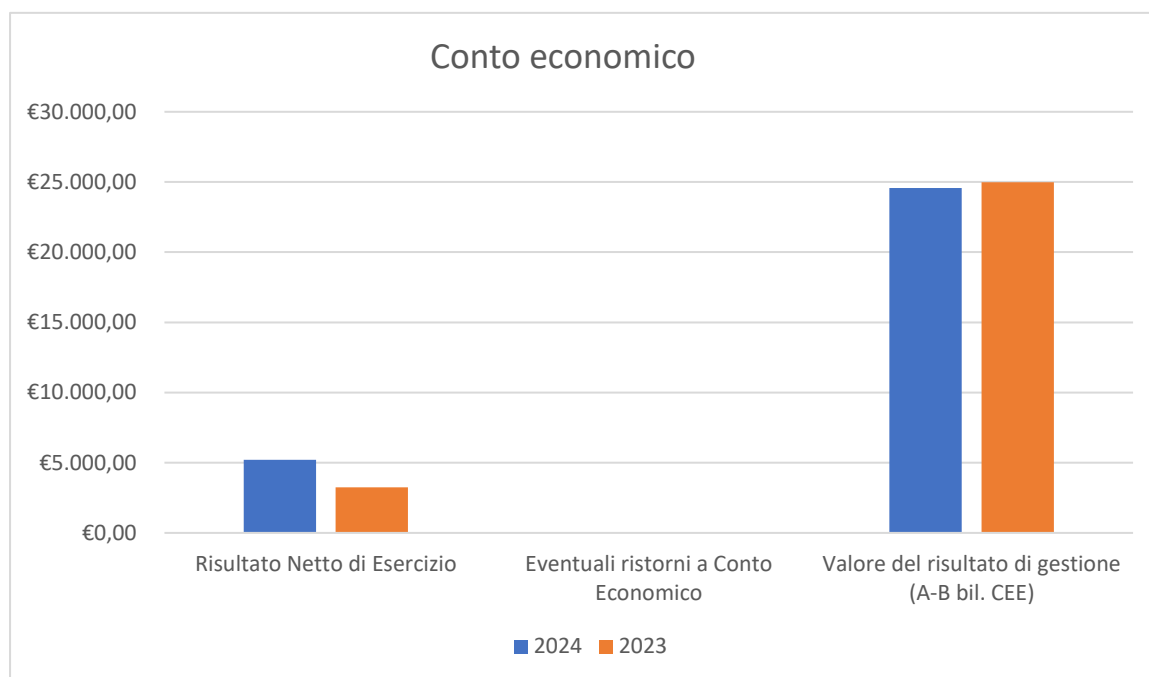
Patrimonio:

	2024	2023
Capitale sociale	3.600,00 €	2.250,00 €
Totale riserve	62.946,00 €	59.788,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.215,00 €	3.257,00 €
Totale Patrimonio netto	71.761,00 €	65.295,00 €



Conto economico:

	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	5.215,00 €	3.257,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	24.573,00 €	24.981,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

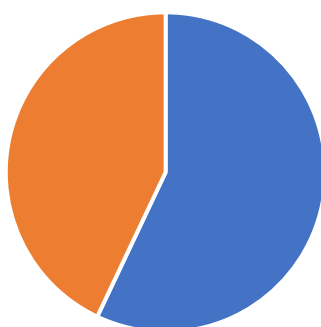
Capitale sociale	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	100,00 €	100,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	2.000,00 €	2.000,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.111.680,00 €	1.590.560,00 €

Valore della produzione



■ 2024 ■ 2023

Costo del lavoro:

	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.063.818,00 €	827.074,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	900,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	50,42 %	52,00 %

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PREVISTA

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

- Nel 2024 abbiamo trasformato a tempo indeterminato n. 3 giovani grazie alle *Agevolazione per l'assunzione di Giovani under 36 tramite cofinanziamento europeo a valere sul Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO) Asse 6 "Interventi React Eu" e finanziato con risorse FSE – REACT EU*. La misura è stata avviata per sostenere l'occupazione e superare gli effetti della crisi causata dalla pandemia Covid-19 e le sue conseguenze sociali, nonché per promuovere una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
- Nel 2024 è stata rinnovata l'offerta del pasto a tutti i dipendenti dal lunedì al venerdì
- Nel 2024 è stata confermata la tariffa agevolata per tutti i figli dei dipendenti per la frequenza del Campo Estivo della Cooperativa dal mese di giugno al mese di settembre per facilitare la conciliazione vita-lavoro.
- Nel 2024 sono state previste misure di tutela delle donne lavoratrici in particolare con la trasformazione del contratto di una dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato durante il periodo di maternità
- Nel 2024 sono stati garantiti orari di lavoro flessibili o modulabili in base alle necessità di conciliazione vita-lavoro del dipendente (per i servizi che non hanno orari di apertura)
- Assicurazione sanitaria integrativa (Campa - piano Solcoop Amaranto) per i dipendenti a tempo indeterminato

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

IL PRESIDENTE

"Il sottoscritto RINALDI ISACCO nato a Castelnovo Ne'Monti (RE) il 15/12/1971 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

"Esente da Imposta di bollo n. 460/97 del 04/12/97"